

Sanità

Stampa l'articolo | Chiudi

18 settembre 2014

Ricetta elettronica ed e-labelling: il premio e-Gov 2014 va a Regione Veneto e Consorzio Arsenàl

Efficienza interna e semplificazione è la categoria nella quale la sanità veneta si è aggiudicata oggi a Riccione il premio eGov 2014. Il riconoscimento è stato assegnato a Regione Veneto e Arsenàl.IT per i progetti che hanno permesso la dematerializzazione della ricetta rossa farmaceutica, oggi a regime in tutta la regione, e per l'attività di labelling, vale a dire di certificazione di interoperabilità dei software sanitari, che Arsenàl.IT sta realizzando nell'ambito della realizzazione del Fascicolo sanitario elettronico regionale.

Soluzioni che aiutano a rendere snella e veloce l'azione amministrativa, producendo efficienza interna e semplificazione. Così la giuria composta da Gianluigi Cogo, Luca De Pietro (Università di Padova) e Giovanni Gentili (responsabile dell'Agenda Digitale Umbria) ha valutato il percorso che ha permesso la dematerializzazione della prescrizione farmaceutica in Veneto dove da un paio di settimane la ricetta rossa farmaceutica ha lasciato il posto ad un promemoria cartaceo. Dal 1° settembre infatti, grazie ad un collegamento telematico in tempo reale tra medici di medicina generale, farmacie, aziende sociosanitarie, Regione e Ministero dell'Economia e delle finanze, in Veneto la ricetta è effettivamente dematerializzata e agli utenti viene consegnato un promemoria. Tutto ciò con un risparmio quantificato in 3.244.901 € ogni anno (tenendo conto del costo-opportunità del personale delle aziende, del costo delle ricette e del costo dei servizi di gestione della ricetta cartacea) per la sanità veneta.

«Siamo particolarmente soddisfatti del riconoscimento che arriva in un momento in cui stiamo raccogliendo i risultati di oltre due anni di lavoro – sottolinea Claudio Dario, presidente di Arsenàl.IT e direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Padova – i primi risultati della dematerializzazione della ricetta rossa farmaceutica sono entusiasmanti. Dal 1° settembre le ricette dematerializzate in Veneto sono state 1.283.250 pari all'85% delle prescrizioni effettuate dai medici di medicina generale. Di queste il 67% è stato preso in carico dalle farmacie che hanno erogato digitalmente 97% dei farmaci prescritti. Questi dati insieme al premio eGov – chiude Dario – dimostrano che il percorso avviato dalla Regione con Arsenàl.IT e tutte le aziende sanitarie è quello corretto per garantire attraverso l'innovazione servizi sociosanitari efficienti, economicamente sostenibili e sempre più a misura di cittadino».

Tra le tante azioni realizzate in tale percorso vi è anche quella di labelling, attività innovativa che ha ottenuto un ulteriore riconoscimento dal premio eGov. Si tratta dell'utilizzo di una piattaforma per la certificazione dei sistemi software che opereranno nella futura infrastruttura del Fse veneto. Questo garantisce una effettiva interoperabilità dei sistemi sanitari su base regionale per permettere un sicuro e corretto scambio dei dati clinici tra strutture sanitarie, rendendoli disponibili a medici e operatori per garantire più tempestive e migliori cure.

Il premio è stato assegnato nel corso di una cerimonia che si è svolta al palazzo dei congressi di Riccione durante il convegno "L'innovazione dei territori guida l'Agenda digitale" in programma nell'ambito de "Le giornate della polizia locale". Al concorso, dedicato ai migliori progetti nazionali di innovazione sviluppati nella pubblica amministrazione e promosso dalla casa editrice Maggioli, hanno partecipato 112 progetti da tutta Italia suddivisi in 4 categorie.

18 settembre 2014